

— I MATTEO RICCI/L'IDEA PER SOGNARE I —

Il regista Gjon Kolndrekaj fa eco a Spacca «Ora puntiamo al film con Clooney o Pitt»

HA un nome per noi latini impronunciabile, ma una simpatia ed una disponibilità familiari. **Gjon Kolndrekaj** è il regista del docufilm su Padre Matteo Ricci, reduce dalla riuscita presentazione alle 66esima Mostra del Cinema di Venezia. Nato e cresciuto a Pec in Kosovo, oggi si dice italiano e, dopo aver lavorato per anni per programmi di Rai Uno, viene folgorato dalla figura del gesuita marchigiano. «Una via di mezzo tra il documentario ed il film per veicolare al meglio, tra storia e notizie scientificamente riportate, la vita di un personaggio così sconosciuto in Italia», spiega il regista, «e si sa, un attore rende più appetibile una storia. Del documentario c'è la tipica scrupolosa attenzione alle fonti, documenti che per la prima volta la Compagnia del Gesù ha fatto consultare». E sono già molti i curiosi che bramano di vedere la pellicola. «Questo sarà possibile nelle 100 sale dell'Ente dello Spettacolo che le metterà a disposizione per la visione dell'opera e in alcune Diocesi italiane che si sono rese disponibili - svela Kolndrekaj - inoltre la H2O News, un servizio d'informazione del Vaticano, lo farà girare su una ventina di canali cattolici più importati del mondo. La San Paolo Audiovisivi si occuperà della distribuzione a livello di home video mentre siamo in trattativa con Rai Eri per l'acquisto dei diritti, che speriamo avvenga entro fine settembre. Sono pronti un dvd ed un libro che presenteremo in Cina durante le mostre su Padre Matteo Ricci, con il sostegno della Regione Marche, che si è dimostrata attenta e sensibile alla figura, attraverso il presidente Gian Mario Spacca. Sto anche ultimando la sceneggiatura per il film e siamo in trattativa con alcuni produttori italiani, servono soldi veri. La Cina ci metterebbe a disposizione location e parte delle risorse economiche e sarebbe bello che questo film sull'amicizia fosse interpretato da due attori ami-

ci nella vita, come ha detto Spacca, perché no proprio **Clooney e Pitt**».

Ad. Mal.



Un altro personaggio che compare nel docufilm "Matteo Ricci, un Gesuita nel Regno del Drago" del regista kosovaro Gjon Kolndrekaj

